

R

Reciprocamente Insieme



E-state con solidarietà



Trimestrale edito dall'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Cechi - Regime Agevolato - Spedizione in Abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 u. e 3 - Anno 21 N° 3 - Luglio/Settembre 2019



Forse lo sapete già...

DONAZIONE 5x1000

All'attenzione dei lettori della rivista, dei loro amici e conoscenti: forse lo sapete già, ma la redazione di questo periodico vuole ugualmente ricordare a tutti che destinare il 5x1000 alle organizzazioni di volontariato non costituisce aggravio di spesa e rappresenta per noi una fonte di sostegno alle attività che svolgiamo a favore dell'integrazione e promozione sociale e culturale delle persone con disabilità visiva. Chi non vede ha, come tutte le persone, tanti desideri, ma tre sono veramente prevalenti:

stare con gli altri in socialità, conoscere tutto ciò che abbia valenza culturale, imparare ad essere quanto più autonomi possibile. L'U.N.I.Vo.C., attraverso il supporto generoso e solidale dei volontari si adopera perchè tanti non vedenti possano concretizzare tali desideri, ma c'è bisogno anche di piccole e sicure risorse economiche per allargare il raggio di iniziative e, dunque, anche tu puoi contribuire devolvendo, appunto, il 5x1000 all'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi.

CODICE DONAZIONE:

97086370588



DONAZIONE
X MILLE

**GRAZIE
MILLE**



FARE VACANZA IN RETE

Cari soci,

in questo editoriale vorrei condividere con voi una frase del poeta francese André Gide che afferma: "l'estate costringe ogni anima alla felicità"!

La stagione estiva è forse per molti la più attesa dell'anno, in questo periodo si concentrano numerosi viaggi e diverse persone provano a godere un po' delle meritate vacanze da dedicare al relax ed al divertimento.

L'arrivo delle belle giornate influenza piacevolmente anche il nostro umore, rendendoci più energici e propositivi.

A questo punto della riflessione mi viene spontaneo chiedermi, secondo voi la solidarietà va in vacanza?

Con questa domanda un po' provocatoria sento di introdurre il fantastico progetto "Manuale d'Autonomia per i Campi estivi con i non vedenti" che



Campus Estivo "Villaggio della Solidarietà - Tirrenia 2019" organizzato dall'Irifer Molise.

ha arricchito e accompagnato l'estate di numerose persone cieche e non solo.

Si tratta di un vero e proprio Manuale, concepito come uno strumento di lavoro per operatori che stimolano le capacità delle persone con disabilità per accrescere la loro autonomia.

Lo stesso Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

(Uici) Mario Barbuto, esprimendo in più occasioni il suo apprezzamento per l'idea lungimirante alla base di questo progetto, reputa che possa presto diventare «una metodologia innovativa da applicare in Sicilia come in Lombardia».

Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato in 18 Regioni italiane, prevede l'elaborazione di una metodologia operativa condivisa e standardizzata per lo sviluppo di interventi abilitativi dedicati alle persone cieche e ipovedenti.

L'Uici coinvolta nella sperimentazione del percorso in qualità di ente coordinatore, ha visto anche la partecipazione di diversi partner tra i quali figurano: Irifor (Istituto di ricerca, formazione e riabilitazione), Aniomap (Associazione nazionale istruttori orientamento, mobilità, autonomia personale), Cnop (Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi), Fispic (Federazione italiana sport paralimpici per ipovedenti e ciechi), Ares (Associazione per il riformismo e la solidarietà) e la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-Ciechi e Università di Siena.

«Un'iniziativa - ha aggiunto Mario Barbuto - che permetterà la costruzione di una rete

omogenea e forte, con scambi e contaminazioni basata su una metodologia innovativa unica per tutto il territorio italiano».

Il Manuale d'Autonomia sarà stampato in formato cartaceo, digitale accessibile, nero-braille e messo a disposizione di chiunque voglia utilizzarlo per applicare un modello condiviso e sperimentato.

Nei numerosi campi estivi che hanno percorso il nostro stivale da nord a sud sono sicura che il sole splendente della solidarietà abbia illuminato le vacanze di tutti!



A presto

Il Direttore

SCI NAUTICO PER NON VEDENTI



Può una persona non vedente praticare uno sport come lo sci nautico?

Se ad uno sguardo esterno la risposta più plausibile fosse per molti evidente, leggendo questa esperienza, nulla sarà così scontato come prima!

La sezione I.RI.Fo.R di Cosenza, in collaborazione con quella di Catanzaro ha realizzato il progetto "Hippocampus" finalizzato alla pratica dello sport nautico per ragazzi e ragazze non vedenti.

Un tassello importante nella storia che negli anni ha caratterizzato l'UICI della regione Calabria, impegnata già da tempo in avvincenti sperimentazioni.

Se pensate che corsi di subacquea, arrampicate, discese su monocorda, canyoning, siano troppo rischiosi forse vi siete persi qualcosa...

L'ambizioso progetto, dopo essere stato accuratamente valutato nei rischi, ha ricevuto il finanziamento dell'I.RI.Fo.R nazionale che lo ha sostenuto in tutti i suoi risvolti. Un'esperienza che va condivisa oltre il mero superamento delle barriere, diventando un esempio di come la forza di volontà riesca a far raggiungere grandi risultati.

Il progetto Hippocampus ha dato l'opportunità agli associati delle sezioni UICI della Calabria e ad istruttori esperti di collaborare per ottenere una svolta nell'integrazione sportiva.

La stretta rete di collaborazione ha visto anche la partecipazione dei volontari U.N.I.Vo.C. della sezione di Cosenza, che per questa esperienza sono stati coadiuvati dai colleghi di Catanzaro. Il campo, durato una settimana, è iniziato con infinite incognite e la consapevolezza delle difficoltà che sicuramente avrebbero fiaccato i mo-



tivati sforzi, ma grazie agli operatori volontari, si è riusciti a centrare l'obiettivo!

Ospite del piacevole soggiorno anche Agostino Briguori, che ha partecipato con entusiasmo ad interessanti attività di acquaticità e orientamento. I volontari di Cosenza e Catanzaro hanno creato da subito un'ottima sintonia insieme ai partecipanti e agli istruttori, che si è protratta per tutta la settimana.



Con l'inizio delle attività alle sei del mattino ci si preparava alla lunga giornata di sport e divertimento condividendo cibo e abitudini ma, soprattutto, racconti di vita che ciascuno ha regalato all'altro.

La paura di non riuscire nell'obiettivo da parte di alcuni si intuiva facilmente, ma una volta affrontata la lezione teorica e i primi approcci con gli sci, i partecipanti hanno abbracciato questo sport e hanno lavorato intensamente per riuscire nell'intento.

Il sentimento di forte gratificazione ha unito tutti nell'esperienza dello sci nautico tanto che al culmine dell'entusiasmo Roberto Crocco, socio e istruttore di subacquea della sezione di Cosenza, ha detto: "Mi sembra di volare"!

Forse il più grande plauso va appunto a loro, agli operatori e agli istruttori, che instancabilmente hanno fatto sì che tutto ciò potesse accadere.

Al nostro arrivo forse alcuni, vedendo la fila composta dalle nostre maglie

gialle avranno pensato: "poveretti", ma dopo averci visto "volare" liberi avranno sicuramente cambiato idea!

Ecco, questo rappresenta il nostro orgoglio alla fine del primo step di un progetto che, nei prossimi anni, sicuramente sarà ancor più apprezzato!

U.N.I.Vo.C. di Cosenza



"IL CAMMINO IN MONTAGNA NON SI FA CON LE GAMBE MA CON IL CUORE"

Di Giuseppe Tozzi

Membro Direzione U.N.I.Vo.C

Sezione Prov.le di Frosinone



Una delle tematiche che ha sempre avuto un ruolo centrale nell'azione dalla Direzione U.N.I.Vo.C. di Frosinone è rappresentata dalle attività socio-ricreative e culturali, nonostante le difficoltà che persone con disabilità visiva possono incontrare a causa della mancanza di servizi o per la carenza di informazioni.

Credo che la nostra Sezione ha saputo ben interpretare tali esigenze e già da tempo promuove il turismo sociale quale scelta di valore in risposta ad un bisogno di socialità e integrazione.

Scopo principale della sezione è quello di rendere più agevole l'accesso ad iniziative turistiche anche per un arricchimento culturale e spi-

rituale, favorendo così la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità attraverso il contatto diretto con le bellezze artistiche, storiche e naturalistiche.

Circondato da un panorama fiabesco, a Caprile, frazione di Alleghe in provincia di Belluno, l'Hotel Monte Civetta è stato meta del tanto atteso soggiorno montano di quest'anno, sul finire del mese di agosto.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di ben 50 persone, con soci UICI provenienti, anche da altre sezioni.

È opinione comune che la montagna sia per l'uomo fonte primordiale di forti emozioni, e così è stato per il nostro gruppo che, grazie anche allo spirito di condivisione e goliardia ha avuto la fortuna di provare piacevoli sensazioni e di godere di momenti preziosi.

Dal Monte Civetta proseguendo attraversando le valli che si stagliano sotto i Passi di Giau, fino alle radure tra i boschi dei Prati di Pezzè, è stato possibile sperimentare un vero e proprio trionfo dei sensi grazie ai suadenti suoni che la ricca fauna del bosco ha offerto.

I rami, l'odore di terra, di aghi d'abete, del legno fresco e dei funghi, ma anche **il silenzio quasi divino**

dell'alta montagna hanno regalato profonde gioie allo spirito.

Il forte senso di comunità e di appartenenza della gente di montagna ha reso l'esperienza ancor più gratificante.

Numerose altre mete hanno arricchito ulteriormente il piacevole soggiorno come San Candido, Colle Santa Lucia e Sottoguda con i suoi negozi di artigianato locale e le interessanti visite guidate ai musei Paleontologico, Archeologico e Storico "Vittorino Cazzetta".

Non meno suggestiva la visita a Canale d'Agordo presso il "MUSAL" dove è stato possibile approfondire la conoscenza della vita e dell'insegnamento di Albino Luciani, il papa del sorriso, sempre nei cuori della gente.



Un ringraziamento particolare per la buona riuscita dell'esperienza va a: Giuliano Basilischi della direzione provinciale, alla Sezione UICI di Frosinone, i tre amici, Barbara, Federico e Roberta, della sezione CAI di Caprile che si sono gentilmente prodigati per le attività, all'amico ed autista del pullman Claudio che pazientemente ci ha scorrazzati, in lungo e largo, per le strade del Veneto e dell'Alto Adige. Non ultimi i volontari Univoc, senza dubbio essenziali per il conseguimento di questi apprezzabili risultati e che hanno dimostrato, nell'arco dell'intera settimana, disponibilità ed attenzione alle esigenze dei nostri utenti, con grande senso di responsabilità.

RAINBOW "MAGICLAND"

10 SETTEMBRE 2019

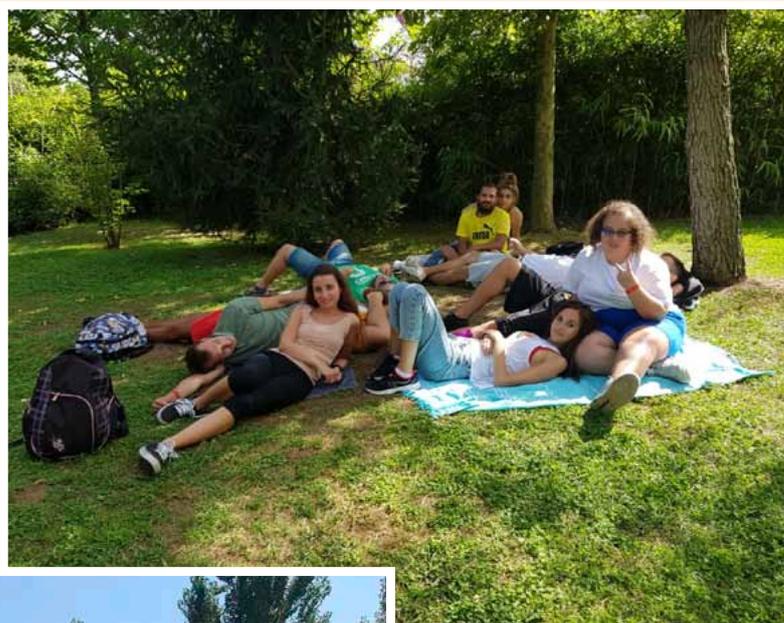
di Vincenzo del Piano

*Presidente U.N.I.Vo.C.
Caserta*

Quest'anno il sole dell'estate brilla ancora alto con le sue giornate calde e assolate, in barba all'arrivo dell'autunno.

Allora che si fa?

Ci si tuffa tutti nei colori dell'arcobaleno!



È quello che hanno fatto i soci della sezione provinciale dell'U.N.I.Vo.C. di Caserta, organizzando una piacevole visita al parco divertimenti di Roma-Valmontone.

L'iniziativa, ormai giunta alla sua settima edizione, ha visto la partecipazione di giovani e meno giovani.

La giornata si è svolta all'insegna della

spensieratezza e del divertimento, infatti i partecipanti, accompagnati dagli impagabili volontari, hanno goduto appieno di tutte le attrazioni del parco.

Il momento più divertente e significativo è stato durante la battaglia navale dove gli sfidanti, grandi e piccini, si sono divisi in squadre per poi colpirsi a vicenda con spumeggianti cannoni d'acqua.

I soci hanno poi usufruito dell'area picnic per consumare tutti insieme la colazione a sacco, programmando anche le attività del pomeriggio.

La seconda parte della giornata è trascorsa in men che non si dica, tra giri sulle giostre, momenti di relax sulle panchine del parco e la partecipazione a diverse performance di intrattenimento.

Il viaggio di ritorno è stato allietato dai canti gioiosi dei ragazzi che sono riusciti a coinvolgere anche i meno giovani divenendo



UNA VITTORIA A SORPRESA

Di Robero Tonini

Presidente Univoc Treviso

Un risultato inaspettato ma sicuramente meritato, quella ottenuto dai due pesisti della Pol.ha Conegliano Treviso.

Si tratta di Giuseppe Bordignon categoria T.11 ciechi assoluti che ha migliorato il suo personale di 30 centimetri portandosi a casa la sua prima medaglia d'oro in carriera, come Lucia Romanello, vicepresidente U.N.I.Vo.C., sempre categoria T.11 anche lei medaglia d'oro.



I nostri due lanciatori Bordignon Giuseppe e Romanello Lucia accompagnati dall'allenatrice ex lanciatrice plurimedagliata Pierina Furlanetto e la guida Bordignon Alessia.



I due premiati

La POL.HA. CONEGLIANO TREVISO e l'U.N.I.Vo.C. Treviso hanno mostrato piena soddisfazione per le prestazioni ottenute dai suoi atleti grazie alla grande determinazione che ha caratterizzato il periodo degli allenamenti.

Ingrediente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi: la voglia di mettersi in gioco agonisticamente anche quando non si è più giovanissimi!

Risultati come questo sono di esempio per tutti, perchè lo sport regala ad ogni età autonomia e benessere fisico, ma soprattutto inclusione e socializzazione.



ACQUA, RICCHEZZA UNIVERSALE

di Giovanni Piovan

Volontario U.N.I.Vo.C.

Acqua: "Questa parola, incute rispetto e allo stesso tempo timore, qualche volta porta distruzione, ma ciò non toglie che sia sinonimo di vita"!

Con questa frase l'UNIVOC di Treviso desidera rendere omaggio a questo bene primario ed essenziale per l'uomo e la natura.





In questo periodo dove è sempre più presente l'esigenza di riportare lo sguardo verso la nostra amata terra e ai suoi elementi, l'UNIVOC ha pensato di proporre un'uscita ai soci, amici e simpatizzanti, avente come tema l'acqua a Treviso.

La passeggiata ha avuto come momento centrale un'esperienza tattile davvero speciale.

Ricca di sorgenti e fiumi la nostra città è gelosa custode di questa splendida risorsa, molte infatti sono le fonti storiografiche che parlano di Treviso e delle sue acque.

Poeti, imperatori e personaggi illustri italiani ne hanno elogiato la grande quantità e la sua ricchezza, sia in salubrità che in abbondanza.



È stato possibile intervallare piacevolmente l'esperienza grazie alla lettura di versi poetici dedicati a questi luoghi, che ben raccontano con grazia e semplicità istanti di vita quotidiana.

Filo conduttore dell'incontro è stato l'approccio multisensoriale che ha permesso a tutti di toccare, sentire, gustare e rimembrare quanto di tanto caro Treviso possiede.

La giornata si è conclusa con un momento conviviale fra i numerosi partecipanti.

L'UNIVOC ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a questa iniziativa con la loro presenza e si augura che attraverso questo piccolo tassello si possa realizzare una maggiore cultura del "bene comune" e una più proficua integrazione nella società.



DIREZIONE NAZIONALE UNIVOC A L'AQUILA

Il sette settembre scorso si è riunita la Direzione Nazionale UNIVOC. L'incontro, che si è tenuto a L'Aquila, è stato coordinato dalla Presidente Nazionale Giulia Cannavale e ha visto la partecipazione completa dei componenti della direzione: Calacoci Claudio Vittorio, Bazzano Andrea, Camodeca Angelo, Gennarini Lucio, Gilberti Adriano, Pica Emiliano. Ha assistito ai lavori la segretaria nazionale Anna Maria Sgroi. Alla riunione hanno partecipato, in qualità di ospiti, anche il Presidente Regionale UICI, Santino Di Marcantonio, il Presidente della sezione UICI di



Chieti, Ennio Santone, il Presidente della sezione UICI dell'Aquila, Antonio Rotondi, e il vice Presidente della sezione UICI Teramo, Vito Valleriani.

Non ha fatto mancare il suo intervento durante i lavori anche il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Mario Barbuto che, collegandosi telefonicamente ha apportato, come sempre, con i suoi preziosi consigli, un contributo illuminante.

La Presidente Cannavale ha ringraziato tutti della partecipazione e, in special modo, il componente Gennarini, per essersi adoperato a far sì che la direzione si riunisse a L'Aquila.

La Direzione Univoc aveva già stabilito, in altre sedute, di fare degli incontri sul territorio, onde potenziare la collaborazione con le sedi dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e facilitare l'istituzione di nuove sezioni UNIVOC.

Infatti la sede UICI di Teramo ha dato notizia della recente deliberazione sull'istituzione dell'UNIVOC territoriale.

Fra i diversi punti all'O.d.G la direzione ha esaminato anche un successivo argomento aggiuntivo, ossia la proposta di collaborazione dello Studio Galeoni, per la tenuta della contabilità UNIVOC.

I lavori hanno avuto uno svolgimento lineare e collaborativo.

Il nuovo regolamento amministrativo-contabile è stato modificato alla luce dei dettati del nuovo statuto, approvato dall'Assemblea Nazionale di marzo ed adeguato ai disposti del decreto legislativo sul Terzo Settore n. 117 del 2017.

La Direzione ha inoltre provveduto a rinnovare il Comitato di redazione della rivista "Reciprocamente Insieme" nelle persone: Angelo Camodeca, Fabiana Santangelo, Katia Caravello, Claudio Vittorio Calacoci, Vincenzo Massa.

Ha inoltre nominato il nuovo direttore responsabile della rivista, Vincenzo Massa.

Le competenze territoriali e gli ambiti operativi sono stati redistribuiti a seguito delle dimissioni di Raffaele Mele al quale è subentrato Adriano Gilberti.

È stato approvato il nuovo testo della convenzione con la compagnia assicurativa Cattolica ed il documento sulla sicurezza per il trattamento dei dati e dei documenti.

La Direzione ha inoltre esaminato ed approvato la proposta di collaborazione in ambito amministrativo contabile dello studio Galeoni.

Al termine dei lavori, conclusi alle ore 17,30, la Presidente nazionale ha manifestato ancora la propria soddisfazione nel collaborare con i colleghi della direzione.



Le nostre sedi

ASTI (AT)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Quintino Sella, 41
CAP: 14100
Tel: 0141/592086

COSENZA (CS)

c/o Unione Italiana Ciechi
Corso Mazzini, 227
CAP: 87100
Tel: 0984/21896

PORDENONE (PO)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Martelli, 4
CAP: 33170
Tel: 0434/21941

TREVISO (TV)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Orleans, 4
CAP: 31100
Tel: 0422/547766

BARI (BA)

c/o Unione Italiana Ciechi
Viale Ennio, 54
CAP: 70124
Tel: 080/5429082

CUNEO (CN)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Bersezio Vittorio, 15
CAP: 12100
Tel: 0171/67661

POTENZA (PZ)

c/o Unione Italiana Ciechi
corso Garibaldi, 2
CAP: 85100
Tel: 0971/21866

TRIESTE (TS)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Cesare Battisti, 2
CAP: 34125
Tel: 040/768046

BELLUNO (BL)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Mezzaterra, 7
CAP: 32100
Tel: 0437/943413

FIRENZE (FI)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Fibonacci, 5
CAP: 50131
Tel: 055/580319

REGGIO CALABRIA (RC)

c/o Unione Italiana Ciechi
V. Sbarre inferiori, Trav. IX, 33
CAP: 89100
Tel: 0965/594750

UDINE (UD)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via San Daniele, 29
CAP: 33100
Tel: 0432/501991

BIELLA (BI)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via E. Bona, 2
CAP: 13051
Tel: 015/20355

FOGGIA (FG)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Gorizia, 48
CAP: 71100
Tel: 0881/772505

REGGIO EMILIA (RE)

Sezione Provinciale
Via della Racchetta, 3
CAP: 42100
Tel: 0522/430745

VENEZIA (VE)

c/o Unione Italiana Ciechi
Viale S. Marco, 15/R
CAP: 30173
Tel: 041/958777

BOLOGNA (BO)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via dell'Oro, 3
CAP: 40124
Tel: 051/334967

FROSINONE (FR)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Casilina Nord, 120
CAP: 03100
Tel: 0775/270781

ROMA (RM)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Mentana, 2
CAP: 00185
Tel: 06/490595

VERCELLI (VC)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via G.B. Vicotti, 6
CAP: 13100
Tel: 0161/253539

CAGLIARI (CA)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via del Platano, 27
CAP: 09100
Tel: 070/522255

LECCE (LE)

c/o Unione Italiana Ciechi
Piazza dei Peruzzi, 1
CAP: 73100
Tel: 0823/241212

SALERNO (SA)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Aurelio Nicolodi, 13
CAP: 84100
Tel: 089/792700

VERONA (VR)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Trainotti, 1
CAP: 37122
Tel: 045/8031716

CASERTA (CE)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Ferrarecce, comp. Sole
CAP: 81100
Tel: 0823/355762

MESSINA (ME)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Santa Cecilia, 98 - IS. 115
CAP: 98100
Tel: 090/2936084

SAVONA (SV)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Ratti, 1/2
CAP: 17100
Tel: 019/850906

VIBO VALENTIA (VV)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via San Giovanni Bosco, 13
CAP: 89900
Tel: 0963/472047

CATANIA (CT)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Giambattista Grassi, 12
CAP: 95125
Tel: 095/333380

NAPOLI (NA)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via S. Giuseppe dei Nudi, 80
CAP: 80135
Tel: 081/5498835

TARANTO (TA)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Duca degli Abruzzi, 20
CAP: 74100
Tel: 099/4527923

VITERBO (VT)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Molini, 11
CAP: 01100
Tel: 076/223204

CATANZARO (CZ)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via Spizzirri, 1/3
CAP: 88100
Tel: 0961/721427

PADOVA (PD)

c/o Unione Italiana Ciechi
Via S. Gregorio Barbarigo, 74
CAP: 35141
Tel: 049/8757211

TORINO (TO)

c/o Unione Italiana Ciechi
Corso Vittorio Emanuele II, 63
CAP: 10128
Tel: 011/535567



BASTA UN
GESTO
PICCOLO
COSÌ

A volte, anche un piccolo gesto può migliorare la nostra vita e quella degli altri. Dona la tua disponibilità, anche per poche ore a settimana, e contribuisci a dare una mano ad un disabile della vista.

